

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'attuazione del Piano è soddisfacente. Il personale nel ruolo di RdF- Responsabile di Funzione, come detti nel PTPCT, è consapevole della normativa di riferimento a cui dà pratica esplicazione ed applicazione. Esempio è la gestione da parte dei diversi uffici delle gare che la Saga spa, quale stazione appaltante, pubblica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nel rispetto delle norme che garantiscono trasparenza e correttezza delle procedure.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Non si registrano scostamenti di interesse. Il personale del management ricorre al supporto legale nei casi in cui sia necessaria ulteriore e specifica consulenza nei processi affrontati al fine di garantire osservanza anche delle norme di trasparenza ed anticorruzione.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT della Saga spa resta di supporto alle diverse funzioni in caso di necessità. Le riunioni interne svolte durante l'anno, relative alle varie attività, progetti, problematiche, prevedono quasi sempre la partecipazione del RPCT a fine di monitorare contestualmente alla discussione e valutazione delle procedure, processi ed all'emissione di decisioni, il riscontro della normativa di settore.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non sono definibili aspetti critici particolari. Di fatto, resta l'impegno del RPCT nominato quale responsabile anche di altri settori e funzioni. Dunque, l'impronta data nell'applicazione della normativa sulla trasparenza e anticorruzione è stata quella dell'autonomia dei RdF che devono essere a conoscenza della stessa e consapevoli delle loro dirette responsabilità; per questo devono svolgere direttamente l'attività di predisposizione dei documenti, dati e informazioni, di loro competenza, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria sul sito istituzionale della società, comunicandoli per tempo al RPCT a tal fine.